



Verso l'ARCI dell'Ovest

Insieme per rafforzare la rete Arci sul territorio della città metropolitana di Torino

Con questo documento intendiamo proporre ai circoli aderenti ai comitato Arci Pinerolo e Valle Susa un passo ulteriore nella storica collaborazione fra le nostre associazioni.

Il territorio della città metropolitana di Torino

L'area della provincia di Torino, ora città metropolitana, comprende 316 comuni con più di due milioni di abitanti complessivi e, con una superficie di 6.827 km², è la città metropolitana più estesa d'Italia, nonché l'unica confinante con un altro stato dell'Unione Europea.

Pinerolo

Pinerolo fu capitale del principato del Piemonte, qui nacque il cosiddetto piemontese “aulico” e nel 1848 la prima SOMS in Italia, la Società Generale fra gli Operai di Pinerolo.

Arci Pinerolo opera dall'inizio degli anni '80 in un territorio fra pianura e montagna di cui la Città di Pinerolo è il centro, si tratta storicamente di un territorio di confine, che vede la presenza di minoranze linguistiche (occitano, francese) e religiose (valdesi).

Arci Pinerolo ha partecipato a numerosi progetti interassociativi, da Salaam Ragazzi dell'olivo, fino a Pensieri in Piazza e Dire Fare Ecosolidale.

Al comitato aderiscono ogni anno circa 15 fra circoli ricreativi ed associazioni tematiche.

Valle Susa

Arci Valle Susa nasce a cavallo fra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80 in un territorio policentrico a vocazione prevalentemente manifatturiera, che occupa lo spazio fra la città di Torino ed il confine francese. Si possono individuare alcune zone che corrispondono a quelli che sono stati i Patti Territoriali:

- Zona Ovest dell'Area metropolitana di Torino (dove storicamente ha sede il comitato);
- Valli di Susa e Cenischia;
- Val Sangone / Sud-Ovest Torino;
- Val Ceronda e Casternone, alla quale solo negli anni '90 si è aggiunta la zona della Cintura Nord, Stura di Lanzo, Ciriace e Basso Canavese che in precedenza era un comitato territoriale autonomo.

Se le aree montane continuano ad essere a forte rischio di spopolamento, la zona di pianura dell'Area metropolitana è costituita da grandi centri, cresciuti vertiginosamente tra gli anni '60 e '70 per assorbire le ondate migratorie prevalentemente dal Sud d'Italia, e negli anni '80 soprattutto per accogliere residenti ed attività produttive in uscita dal capoluogo piemontese.

Arci Valle Susa negli anni ha sviluppato diverse progettualità, dalle politiche giovanili (Chiamata alle @rti, Giovaninrete.net, Network Giovani), alle politiche di genere (Centro Donna), passando per la promozione della cultura, della memoria e dell'antifascismo (Resistenza Elettrica, “(R)esistenza. Esistenze resistenti”).

Al comitato aderiscono ogni anno più di 50 fra circoli ricreativi ed associazioni tematiche.

La rete ARCI in Piemonte

Alla Convenzione nazionale della ricreazione del 1957, di fatto il primo congresso nazionale dell'ARCI, erano presenti delegati delle province di Torino e Novara; nella massima articolazione della sua presenza territoriale l'Arci in Piemonte è arrivata, nella prima metà degli anni '80, ad avere fino a 16 comitati di zona, alla fine del decennio successivo - con la fusione fra Torino e Moncalieri - si sarebbe arrivati a



contare 11 comitati territoriali.

A seguito del Congresso regionale del 2010 è partito un percorso regionale di formazione e sostegno dello sviluppo associativo sui territori che - anche grazie ad un considerevole ricambio generazionale nei gruppi dirigenti di comitati e circoli - ha portato nel 2013 al congresso costitutivo del comitato *Asti, Langhe e Roero* (unificazione fra Asti e Langhe) e nel 2014 al congresso del comitato *Cuneo Monviso* (unificazione di Cuneo e Savigliano).

La nostra proposta

Fin dal 2001, con la costituzione della sede *Arci Servizio Civile Collegno e Pinerolo*, promossa insieme da Arci Pinerolo e Arci Valle Susa, i due comitati hanno avviato percorsi comuni di partecipazione ai congressi, che hanno portato – nel 2005 – alla firma di un ordine del giorno di collaborazione fra i quattro comitati territoriali che insistono sul territorio provinciale: Torino, Valle Susa, Pinerolo, Biella-Ivrea-Vercelli; ed hanno condiviso numerose battaglie politiche, dalla solidarietà con il popolo Palestinese all'opposizione alla nuova linea ferroviaria da Alta Velocità (TAV) Torino – Lyon.

La crisi economica ha compiuto ormai un decennio, e questo ha influito anche sul tempo libero e sui consumi culturali, determinando un arretramento delle politiche pubbliche e mandando in crisi il tessuto culturale e associazionistico diffuso, soprattutto nei territori periferici, lontani dai grandi eventi e dai grandi investimenti delle fondazioni di origine bancaria, aumentando la centralità della città di Torino anche dal punto di vista della capacità di rispondere ai bisogni di socialità e cultura espressa dal Terzo Settore.

Nel 2016, con l'approvazione della legge 106 *"Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"*, è partito il percorso di riforma del Terzo Settore che è proseguito con l'approvazione, nel luglio 2017, dei decreti attuativi, fra questi il Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117), e proseguirà con l'emanazione di numerosi decreti ministeriali.

Il recepimento della Riforma comporterà per il nostro mondo molti cambiamenti e attribuirà maggiori funzioni alle Reti associative nazionali come l'ARCI, e – di conseguenza – alle sue articolazioni territoriali.

Per tutte queste ragioni proponiamo di fare un grande passo avanti nella storica collaborazione fra i due comitati territoriali, che ha visto già negli ultimi anni il comitato di Pinerolo appoggiarsi al Centro servizi del comitato Valle Susa, e più in generale nella riorganizzazione della rete Arci nella città metropolitana ed in Piemonte, formalizzando l'avvio di un **percorso di unificazione dei due comitati**, che sappia valorizzare le peculiarità dei diversi territori, dotandosi di una struttura più forte e, nel contempo, valutando l'opportunità di promuovere un soggetto che dia continuità alle attività rivolte ai soci e al pubblico promosse in questi anni direttamente dal comitato di Pinerolo.

Pinerolo, 27/11/2017

Valter Passet, Presidente territoriale Arci Pinerolo

Gabriele Moroni, Presidente territoriale Arci Valle Susa